
Perù: vescovi, riuniti in assemblea, in ascolto della realtà sociale e politica del Paese e dell'America Latina

I vescovi peruviani si mettono in ascolto della realtà politica e sociale del Paese e del continente. Nell'ambito della centoquindicesima assemblea ordinaria della Conferenza episcopale peruviana, i vescovi del Perù hanno ricevuto alcuni esperti di analisi politica e sociale: i sociologi e politologi Óscar Vidarte Arévalo e Rolando Ames Cobián e il giornalista Augusto Álvarez Rodrich. Óscar Vidarte, esperto di relazioni internazionali e professore alla Pontificia Università Cattolica del Perù, ha presentato una panoramica della realtà latinoamericana, in particolare delle crisi verificatesi nell'ultimo trimestre dello scorso anno in Cile, Bolivia, Colombia ed Ecuador. Da parte sua, Rolando Ames, sociologo e professore alla Pontificia Università Cattolica del Perù, ha presentato un'analisi dello stato della fragile democrazia peruviana, a pochi giorni dalle elezioni parlamentari di domenica 26 gennaio. A sua volta, l'economista e giornalista Álvarez Rodrich ha presentato le prospettive del Perù in vista delle prossime elezioni presidenziali del 2021. L'assemblea dei vescovi del Perù continua oggi con l'elezione del segretario generale, del presidente del Consiglio economico e del membro del consiglio permanente per la zona amazzonica. Venerdì l'assemblea si concluderà con lo svelamento del busto del cardinale Juan Landázuri Ricketts, arcivescovo di Lima e primate del Perù tra il 1954 e il 1989.

Bruno Desidera